



Comune di San Martino al Tagliamento

Provincia di Pordenone

AREA DEMOGRAFICA - ATTIVITA' RICREATIVE - COMMERCIO

Proposta nr. 104 Del 17/03/2025

DETERMINAZIONE NR. 112 DEL 25/03/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "IL COLIBRI" PER IL PERIODO DAL 01/08/2025 AL 31/07/2027 CON EVENTUALE PROROGA TECNICA FINO AL 31/12/2027 – AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. E DEL D.LGS. N. 36/2023E S.M.I. – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE NELL'AMBITO DELL'INDAGINE DI MERCATO DI CUI ALL'ART. 1 DELL'ALLEGATO II.1 DEL CODICE. CIG B6334612E5

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IN ESECUZIONE dei decreti sindacali n. 4 del 12/06/2024, n. 12 del 18/06/2024 ed n. 17 del 30/12/2024 con i quali sono state attribuite ai Responsabili di servizio le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 17 del 30/12/2024 con il quale è stato nominato il Responsabile del servizio finanziario cui sono attribuite le competenze di cui all'articolo 153 del D. Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 48 del 27/12/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 49 del 27/12/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;

ATTESO che con deliberazione giunta n. 8 del 27/01/2025 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027 (PIAO);

RICHIAMATO l'art. 12 del Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi del quale per assolvere le funzioni loro assegnate, i responsabili di Area e di Servizio adottano atti di gestione che assumono la forma della "determinazione";

VISTA la L.R. 20/2005 "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia ed il successivo regolamento D.P.R. n. 087/Pres. del 27/03/2006 riguardante i requisiti per la realizzazione, l'organizzazione e il funzionamento dei nidi d'infanzia e s.m.i.;

CONSIDERATO che nel territorio di San Martino al Tagliamento è attivo un servizio di nido d'infanzia a gestione comunale ubicato nel medesimo immobile che ospita anche la scuola dell'infanzia statale "il Tiglio";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 28/11/2020 con cui veniva richiesto al Responsabile del servizio amministrativo, a titolo di indirizzo, di attivare le procedure per l'avvio del servizio di nido d'infanzia a decorrere dal mese di settembre 2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 30/04/2021 con cui viene istituito il nido d'infanzia "il Colibri" ed approvato il relativo regolamento di funzionamento;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 11/05/2022 con cui viene modificato il Regolamento sopra richiamato;

CONSIDERATO che il Nido d'Infanzia "Il Colibri" risulta accreditato giusto provvedimento sindacale di rinnovo n. 1 del 14/02/2024 e che è iscritto al Registro dei servizi per la prima infanzia detenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che questo Comune non era in grado di garantire le prestazioni di che trattasi con propri mezzi e personale per cui ha dovuto procedere ad apposito affidamento in appalto a operatore economico specializzato nel settore;

RILEVATO che la scadenza del vigente contratto è fissata nel 31/07/2025;

RITENUTO necessario avviare una nuova procedura tesa all'individuazione di un soggetto economico qualificato cui affidare la gestione del servizio in argomento per i prossimi due anni educativi;

VISTO il D. Lgs 36/2023 con cui è stato approvato il “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”;

VISTO l'articolo 15 del citato Decreto che disciplina la figura del RUP, Responsabile Unico del Progetto come segue:

- Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
- Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;
- Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'atto di presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.

RITENUTO di individuare quale RUP per la procedura di appalto in argomento il sottoscritto, nella sua qualifica di Responsabile dell'Area amministrativa;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31 luglio 2007 n. 31;

RICHIAMATA la determinazione n. 256 del 13/11/2024 con cui si dispone

1. di approvare il progetto per la realizzazione del servizio educativo presso il nido d'infanzia “il Colibri” di San Martino al Tagliamento per il periodo 2025 - 2027, come da documento allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di confermare, in coerenza con quanto riportato nel programma triennale per gli acquisti di beni e fornitura – triennio 2024/2026, che il ruolo di RUP per la procedura in argomento è attribuito al sottoscritto, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di San Martino al Tagliamento e Responsabile del servizio amministrativo.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs 36/2023, le stazioni appaltanti: adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

RICHIAMATA pertanto la deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 26/11/2024 con cui è stato adottato il programma triennale degli acquisti di beni e servizio per il triennio 2025/2027, recepito nei suoi contenuti nel DUP 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 27/12/2024;

RILEVATO che l'intervento di cui trattasi è stato inserito nel predetto programma con Codice Unico di Intervento F00203720933202517508

VISTO l'articolo 14 D.lgs. 36/2023 rubricato "Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti"

CONSIDERATO che il servizio da affidarsi è ricompreso nell'elenco di cui all'allegato IX della Direttiva 2014/24/UE alla voce Servizi di gestione asilo nido, micro-nido e scuola dell'infanzia a titolarità pubblica e pertanto la soglia comunitaria cui fare riferimento è di euro 750.000,00;

VISTO l'articolo 62 del D. Lgs 36/2023 secondo cui

1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le gare di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

ACCLARATO che il Comune di San Martino al Tagliamento risulta qualificato per le procedure di acquisizione di beni e servizi (livello SF3) con limiti di gestione delle procedure con importi a base d'asta fino alle soglie di cui all'art. 14;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni

- contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
 - d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
 - e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;
 - che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto non è suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RIPROPOSTI i contenuti dell'articolo 1 dell'allegato II.1 al D. Lgs 36/2023 come di seguito esplicitati

1. Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice.
2. La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

VISTO l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicante il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di gestione del nido d'infanzia comunale
- Forma del contratto: scrittura privata o atto pubblico amministrativo sottoscritto davanti al segretario comunale con funzioni roganti;
- Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando, da condursi mediante strumento telematico di negoziazione, previa consultazione di almeno 5 operatori, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del Codice dei Contratti;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura, a questo atto allegata e cui si rinvia

CONSIDERATO che l'importo posto a base di gara è pari ad € 665.378,07 IVA esclusa, con oneri di sicurezza per € 500,00 IVA esclusa. Detto valore è stato determinato ipotizzando il raggiungimento della capienza massima di 30 iscritti.

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 9, c.1, lett. a) punto 2 del D.L. n. 78/2009, è stata verificata la compatibilità del pagamento della spesa impegnata con il presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con l'eventuale programma dei pagamenti;

DATO ATTO che la presente spesa è finanziata con fondi di bilancio derivanti dall'accertamento delle seguenti entrate:

- fiscalità generale e trasferimenti ordinari
- pagamento della retta da parte degli utenti;
- trasferimento quote di contributo per abbattimento rette di frequenza da parte della Regione, tramite gli Ambiti socio assistenziali di riferimento;
- eventuali contributi erogati a favore dei gestori di nidi d'infanzia

PRECISATO che per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza si reputa utile e opportuno procedere, in via preventiva, alla pubblicazione di un avviso pubblico per individuare i soggetti che intendono manifestare interesse alla partecipazione alla procedura negoziata di che trattasi;

RICHIAMATO l'articolo 128 del D. Lgs. 36/2023 secondo cui l'affidamento in materia di servizi sociali deve "garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti";

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 49 del citato Codice il quale prevede la non applicazione del principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura

negoziata, esclusivamente per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed è), del D.Lgs. n. 36/2023, cioè per le procedure negoziate senza bando anzidette;

RITENUTO pertanto di disporre che tutti gli operatori economici che presentano la propria manifestazione di interesse in risposta all'indagine di mercato avviata con la presente determinazione, vengano invitati alla successiva fase della procedura negoziata;

PRECISATO che a norma dell'art. 108, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, il presente affidamento può essere aggiudicato esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, trattandosi di contratto relativo ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL lavoratori delle cooperative sociali;

RITENUTO di procedere all'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata, preceduta da un'indagine di mercato ai sensi dell'art. 50 e dell'Allegato II.1 del D. Lgs 36/2023;

RITENUTO di approvare la seguente documentazione:

- avviso manifestazione interesse;
- istanza partecipazione e dichiarazione possesso requisiti;
- capitolato speciale d'appalto.

RITENUTO di stabilire che le manifestazioni di interesse debbano pervenire entro il 10/04/2025;

DATO ATTO che l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere la presente procedura o non disporre l'aggiudicazione qualora sussistano o intervengano motivi determinanti l'inopportunità di procedere alla stessa;

RICHIAMATO il comma 2-bis dell'articolo 50 del Codice il quale dispone che le stazioni appaltanti pubblichino sul proprio sito l'avvio di una consultazione ai sensi del comma 1, lettere c), d) ed e;

PRESO ATTO che in esecuzione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e in esecuzione delle disposizioni di cui alla determinazione 22 dicembre 2010 n. 22 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente B6334612E5;

RICHIAMATO il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, ai sensi del quale l'impegno di spesa viene imputato all'esercizio nel quale si presume che la relativa obbligazione venga a scadenza, ovvero sia esigibile il pagamento, ai sensi del paragrafo 16, dell'allegato n. 1 (principi generali o postulati - principio della competenza finanziaria) del citato D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

DATO ATTO che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla notificazione, comunicazione, piena conoscenza dell'atto o dall'avvenuta pubblicazione per gli atti non soggetti a comunicazione individuale. Gli atti delle procedure di affidamento relative a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente nel termine di trenta giorni.

PRESO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 n. 26 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, nella parte in cui prevedono l'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare, sui propri siti web istituzionali, con riferimento ai procedimenti di cui al comma 16 lettera b) della stessa legge, le seguenti informazioni: struttura proponente; oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; importo delle somme liquidate;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nella sezione del sito Internet denominata "Amministrazione Trasparente", in applicazione del principio di trasparenza di cui all'art. 1 della citata fonte, da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche costituendo diretta attuazione del principio democratico e dei principi costituzionali eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, ed essendo condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino;

DATO ATTO inoltre che la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 15 della LR 11 dicembre 2003 n. 11, così come sostituito dall'art. 20 comma 1 lett. a) della LR 21 dicembre 2012 n. 26, rubricata "Legge di Manutenzione dell'Ordinamento Regionale 2012" e da ultimo modificato dall'art. 11 comma 1 della LR 8 aprile 2013 n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;

EVIDENZIATO che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come introdotto nell'ordinamento dall'art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 n. 213;

DATO ATTO che una volta acquisito il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si procederà con l'inserimento del presente provvedimento, definito "determinazione", nella raccolta di cui all'art. 183 comma 9;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Contabilità;
- Il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sulla base delle stesse:

1. Di indire, per i motivi descritti in premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023, nella sua vigente formulazione, previo esperimento di un'indagine di mercato, per l'appalto avente ad oggetto la gestione del servizio di nido d'infanzia per il periodo 01/08/2025 – 31/07/2027 con eventuale proroga fino al 31/12/2027;
2. di dare atto che, per i motivi in premessa citati si procederà con una procedura suddivisa in due fasi:
 - a. una prima fase attraverso l'esperimento di un'indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, rotazione e trasparenza, gli operatori economici che manifesteranno il proprio interesse, in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità economica e finanziaria, richiesti, qualificati per l'esecuzione di servizi della stessa tipologia di quelli in affidamento, da invitare alla successiva procedura negoziata;
 - b. una seconda fase mediante procedura negoziata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 svolta telematicamente sulla piattaforma di eprocurement eAppaltiFVG con l'invito, tramite Richiesta di Offerta (RdO), a tutte le ditte che hanno presentato la propria manifestazione d'interesse, iscritte ed abilitate sulla piattaforma telematica;
3. di precisare che l'indagine di mercato sarà svolta da questo Comune quale stazione appaltante qualificata allo svolgimento di procedure di appalto di forniture e servizi fino al valore di soglia europea;
4. di approvare lo schema di avviso pubblico di indagine di mercato, il modello di istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse ed il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
5. di disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico per indagine di mercato sul sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC per il tramite della piattaforma di negoziazione;
6. di pubblicare sul proprio sito l'avvio di una consultazione ai sensi del comma 1, lettere c), d) ed e secondo quanto disposto dal comma 2-bis dell'articolo 50 del Codice
7. di stabilire che le manifestazioni di interesse debbano pervenire entro il 10/04/2025;
8. di dare atto che con successivo provvedimento si approveranno gli atti per l'eventuale attivazione della procedura negoziata sottosoglia ai sensi degli artt. 50 comma 1, lettera e) e che la stessa:
 - a. sarà aggiudicata in conformità a quanto previsto dall'art. 108 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

individuata sulla base dei seguenti punteggi: offerta tecnica: max 90 punti e offerta economica: max 10 punti;

- b. avrà valore complessivo di euro 665.378,07 oltre IVA e comprensivo ogni altro onere e spesa da sostenere a qualsiasi titolo;
9. di prevedere che, in conformità a quanto disposto all'art. 49, comma 5, del d.lgs. 36/2023, non essendo posto limiti al numero di operatori da invitare, non verrà applicato il principio di rotazione;
 10. di dare atto che il RUP è stato individuato nel sottoscritto, Responsabile dell'Area amministrativa del Comune di San Martino al Tagliamento e che lo stesso non si trova in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi previste dalla disciplina applicabile;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nella sezione del sito Internet denominata "Amministrazione Trasparente";
 12. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 n. 26 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
 13. di dare atto la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 15 della LR 11 dicembre 2003 n. 11, così come sostituito dall'art. 20 comma 1 lett. a) della LR 21 dicembre 2012 n. 26, rubricata "Legge di Manutenzione dell'Ordinamento Regionale 2012" e da ultimo modificato dall'art. 11 comma 1 della LR 8 aprile 2013 n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;
 14. di dare atto che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come introdotto nell'ordinamento dall'art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 n. 213;
 15. di dare atto che ai sensi dell'art. 151 del D.lgs. 267/00, la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
F.to dott. Marco Del Negro



Comune di San Martino al Tagliamento

Provincia di Pordenone

AREA DEMOGRAFICA - ATTIVITA' RICREATIVE - COMMERCIO

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
112	25/03/2025	AREA DEMOGRAFICA - ATTIVITA' RICREATIVE - COMMERCIO	25/03/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "IL COLIBRI" PER IL PERIODO DAL 01/08/2025 AL 31/07/2027 CON EVENTUALE PROROGA TECNICA FINO AL 31/12/2027 – AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. E DEL D.LGS. N. 36/2023E S.M.I. – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE NELL'AMBITO DELL'INDAGINE DI MERCATO DI CUI ALL'ART. 1 DELL'ALLEGATO II.1 DEL CODICE. CIG B6334612E5

Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

San Martino al Tagliamento, 25/03/2025

La Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott. Marco Del Negro



Comune di San Martino al Tagliamento

Provincia di Pordenone

AREA DEMOGRAFICA - ATTIVITA' RICREATIVE - COMMERCIO

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
112	25/03/2025	AREA DEMOGRAFICA - ATTIVITA' RICREATIVE - COMMERCIO	25/03/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "IL COLIBRI" PER IL PERIODO DAL 01/08/2025 AL 31/07/2027 CON EVENTUALE PROROGA TECNICA FINO AL 31/12/2027 – AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. E DEL D.LGS. N. 36/2023E S.M.I. – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE NELL'AMBITO DELL'INDAGINE DI MERCATO DI CUI ALL'ART. 1 DELL'ALLEGATO II.1 DEL CODICE. CIG B6334612E5

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 25/03/2025 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 09/04/2025.

Addì 25/03/2025

L'impiegato responsabile
F.to Mara Ferro

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.